

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

## NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00219521

ESC - Ente schedatore S50

ECP - Ente competente S50

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tabernacolo

OGTT - Tipologia a tempietto

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia VT

PVCC - Comune Soriano nel Cimino

### LDC - COLLOCAZIONE

**SPECIFICA****DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XV

DTZS - Frazione di secolo fine

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI - Da 1490

DTSF - A 1499

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione ambito laziale

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

**MT - DATI TECNICI**

MTC - Materia e tecnica marmo

**MIS - MISURE**

MISA - Altezza 170

MISL - Larghezza 97

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione discreto

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

**DESO - Indicazioni sull'oggetto** Due lesene decorate a candelabre inquadrano il pannello centrale costituito da due parti. Nella parte superiore a centina è raffigurato Cristo sorretto dagli angeli; in quella inferiore due angeli in piedi con le braccia conserte sono posti ai lati della porticina decorata con la croce raggiata. La trabeazione decorata a motivi vegetali sorregge il timpano ornato con ovuli ed acente al centro la colomba dello Spirito Santo.

**DESI - Codifica Iconclass** NR (recupero pregresso)

**DESS - Indicazioni sul soggetto** NR (recupero pregresso)

**NSC - Notizie storico-critiche**

Il Lavagnino (1924, p. 248) ritiene di poter datare l'opera all'ultimo quarto del '400 e l'attribuisce ad Andrea Bregno, che nel 1478 si trovava a Soriano nel Cimino (l'autore erroneamente cita un S. Eutizio a S. Martino del Cimino, inesistente). Successivamente il Caspary (1965, p. 43) attribuisce l'opera a Luigi Capponi e la data tra la fine del '400 e l'inizio del '500. L'attribuzione al Bregno è ripresa invece dal D'Arcangeli (1967, p. 56; 1968, p. 322). Anche il Ferranti (1977, p. 291) accetta l'ipotesi attributiva al Bregno e sottolinea anche la successiva trasformazione, da tabernacolo per olii santi a fonte battesimale. Recentemente il Negri arnoldi (1983, p. 344) ritiene l'opera riferibile a tipologie elaborate su schemi lombardi e non più romani.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	detenzione Ente religioso cattolico
------------------------------------	-------------------------------------

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS RM 111839

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Lavagnino E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1924
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00002724
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 248

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1984
<b>CMPN - Nome</b>	Musi T.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Pedrocchi A.M.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2005
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Guardata M. C.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2005
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Guardata M. C.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)

**AN - ANNOTAZIONI**